è il riflesso a livello dei par-

travaglia la grande borghe-

sia francese davanti all'avan-

zata delle sinistre e nel qua-

dro di una situazione socio-

economica tra le più gravi

che la Francia abbia cono-

sciuto in questi ultimi 30 an-

ni. Un milione e trecentomila

disoccupati — cifra enorme

per un paese che ancora qual-

3 milioni di lavoratori stra-

nieri per mantenere un nor-

male tasso di crescita — una

inflazione tra il 10 e l'11 per

cento, un deficit commercia-

le di 17 miliardi di franchi

(3.000 miliardi di lire) nei

primi sei mesi di quest'anno,

esigono dal governo in cari-

ca e dai partiti che lo sosten-

gono qualcosa di più di un

« manifesto » per vincere pri-

ma la sfiducia del Paese e poi

Ma qui sta il problema. La

grande borghesia è divisa sul-

la linea da scegliere, esita

tra riformismo giscardiano e

autoritarismo chiracchiano. E

Chirac, che in ogni caso è

alla testa del più forte par-

tito della maggioranza sen-

za il quale non c'è nessuna

speranza per la borghesia di

vincere, non ha nessuna in-

tenzione di farsi legare le ma-

ni da un programma che,

in caso di vittoria, lo obbli-

gherebbe ad applicare una

politica che egli ha già con-

le elezioni.

che anno fa aveva bisogno di

Per le elezioni del 1978

# Il centro-destra cerca in Francia di superare le 🔧 discordie interne

Il contrasto fra Chirac e i giscardiani investe la strategia stessa della destra

Dal nostro corrispondente | lità personali. Questa crisi PARIGI — Il dibattito sulla titi della più vasta crisi che attualizzazione del programma comune, sviluppatosi in seno alla sinistra, ha fatto perdere di vista a molti osservatori --- per l'evidente ragione che la Francia è già di fatto in campagna elettorale e che sottolineare le conflittualità della sinistra non può che giovare al centro destra - la crisi profonda in cui versano le formazioni politiche che compongono l'attuale maggioranza governativa. I filosofi della destra si sono sforzati dal canto loro di dimostrare che le discordie del centro destra sono del tutto secondarie, perché causate da conflitti personali scaturiti attorno ad alcune scelte politiche, economiche e sociali, mentre profonde e insanabili sarebbero quelle della sinistra perché ideologiche. Di qui la convinzione negli ambienti moderati, che « il buon senso > finirà per prevalere in seno ai partiti di governo. sicché al momento opportuno essi potranno presentarsi all'opinione pubblica più compatti dei partiti di sinistra

Le cose non sono così semplici, anche se giscardiani, gollisti e centristi preferiscono tener nascosti i loro dissidi e tutto sommato sono decisi ad accordarsi su un compromesso minimo — chiamato pomposamente « Manifesto > — davanti all'impossibilità di darsi una piattafordelle elezioni. E non c'è dubbio che questo « manifesto », ispirato da Chirac, sarà un vasto repertorio di parole d' ordine anticomuniste e di promesse elettorali non corroborate da nessuna garanzia programmatica, perché il solo denominatore comune che lega ancora queste formazioni è l'anticomunismo.

In effetti, dal discorso di Carpantras pronunciato l'8 luglio scorso da Giscard D' Estaing per denunciare le pericolose previsioni che avevano condotto la maggioranza alla disfatta elettorale della primavera precedente, la situazione nel blocco governativo non è mutata. Dopo cinque riunioni di vertice (la sesta deve aver luogo oggi) non è stato ancora messo a punto questo famoso « manifesto » che dovrebbe semplicemente ricapitolare « i valori e gli orientamenti comuni alle forze politiche della maggioranza ». D'altro canto il presidente del RPR gollista, Chirac, non solo rifiuta la proposta del centrista Lecanuet secondo cui il primo ministro Barre dovrebbe « arricchire » il « manifesto » per dargli una consistenza politica (il che farebbe di Barre la guida della maggioranza nella battaglia elettorale), ma non accetta che lo stesso primo ministro prepari entro settembre, come ne ha l'intenzione, un « programa di legislatura » applicabile dal 1978 al 1982 in caso di vittoria del centro-destra. Il doppio rifiuto di Chirac

non riguarda solo Barre come capo eventuale della maggioranza, ma colpisce direttamente il presidente della Repubblica, che in realtà sarebbe il vero ispiratore di questo programma dalle linee «riformiste». « Un programma di questo tipo - ha dichiarato ieri Chirac - destinato ad impegnare l'azione del governo per l'intera legislatura vorrebbe dire il ritorno puro e semplice al sistema della 4. Repubblica, l'abdicazione del futuro governo in favore dei partiti». Qui arriviamo alla radice delle discordie che dividono ·la maggioranza e che esplosero esattamente un anno fa, allorché Chirac rassegnò le dimissioni dalla carica di primo ministro mettendo fine al-·la ambigua collaborazione tra giscardismo e gollismo. Chirac, in verità, non rifiuta il programma di legislatura Chirac pensa che la linea riformistica di Giscard d'Estaing (cui si ispirerebbe il programma di Barre) è destinata alla disfatta e in ogni caso aprirebbe le porte ad un governo di sinistra. La scelta del paese, secondo Chirac, non deve essere tra il riformismo giscardiano (perdente perché già sconfitto alle elezioni del marzo scorso e perché incapace di fare ostacolo all'avanzata delle sinistre) e il programma comune delle sinistre: la scelta del Paese deve essere tra un governo « d'ordine », appoggiato dal capitalismo nazionale e dalle masse medio e piccolo borghesi, capaci di condurre una politica « di rigore economico e di grandezza nazionale », e il « pericolo collettivista > rappresentato dai partiti del programma comune. Solo così - afferma Chirac - si può salvare il potere, il sistema, il regime. Come si vede, la crisi che attraversano i partiti di centro-destra non è soltanto un conflitto determinato da riva🗓 👑 La visita del Segretario di Stato americano, a Pechino

# «Seri, sostanziosi e molto utili» i colloqui di Vance con i cinesi

Affrontata e nella seconda giornata di incontri con Huang Hua e una vasta gamma » di argomenti - Oggi l'incontro con il vicepresidente Teng Hsiao-Ping

cui testo integrale, come è no-

to, è stato pubblicato appe-

na ieri, il giorno stesso del-

l'arrivo di Vance.

"Nel brano dedicato alla po-

litica estera, e in particolare

alle relazioni con gli Stati

Uniti, il rapporto ribadisce

che la normalizzazione tra i

stato americano Cyrus Vance ha avuto ieri a Pechino una seconda serie di colloqui che il portavoce del dipartimento di stato ha definito ∢molto utili, seri e sostanziosi \*. · · · · · · · ·

Vance ha continuato l'esposizione cominciata lunedì, subito dopo il suo arrivo, del punto di vista statunitense su una « vasta gamma » di argomenti, come ha detto ai giornalisti il portavoce Hodding Carter.

Egli ha aggiunto che i colloqui odierni, durati due ore e mezzo, sono stati dedicati per il 60 per cento a «questioni globali > e per il 40 a quelle bilaterali.

Interrogato circa queste ultime questioni, Carter si è limitato a precisare che è stata ovviamente toccata anche quella della normalizzazione delle relazioni tra i due Nel corso dell'esposizione,

la delegazione cinese guida-

ta dal ministro degli esteri Huang Hua ha posto alcune domande, cui gli interlocutori americani hanno risposto fornendo chiarimenti. Un'altra sessione di colloqui è in programma per questa mattina: sarà la parte cinese a illustrare i propri punti di vista e, secondo il por-

tavoce, potranno così comin-

ciare le prime discussioni ve-

re e proprie.

fermato che Vance, durante i colloqui ha consegnato al presidente Hua Kuo Feng una lettera personale del Presidente Carter.

. I colloqui cino-americani

continuano oggi con un incontro tra Cyrus Vance e il vice primo ministro Teng Hsiao Ping. 🚜 👵 💍 Da parte americana è stato nel frattempo intrapreso l'esame dei nuovi documenti del-

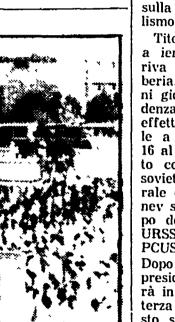
due paesi dovrà essere subordinata a una « rottura » · degli Stati Uniti con Taiwan: la Cina intende sempre riserl'undicesimo congresso del varsi il diritto di «liberare» partito comunista, conclusol'isola «quando e come vorrà». si giovedì scorso. Tra que-

PECHINO - Il segretario di I ciali americane hanno con I presidente Hua Kuo-Feng, il I osservatori americani, che la

Lunedi sera, parlando a un re piene relazioni diplomatisti il rapporto politico del E' probabile, secondo gli che con la Cina popolare.

delegazione americana cerchi domani di « sondare » ulteriormente le intenzioni della Cina, per individuare meglio il campo delle opzioni lasciate aperte dalla sua « posizione di principio ».

grande banchetto in suo onore. Vance aveva ricordato lo impegno del Presidente Carter per « migliorare le relazioni con gli avversari di ieri » e il desiderio di allaccia-



PECHINO - La piazza Tien An Men durante i festeggiamenti per l'XI congresso del PCC

Continua a Pechino la pubblicazione dei documenti congressuali

Nello statuto del PCC rafforzamento

del ruolo del partito nella società

L'accento sulla disciplina e l'unità - « La democrazia è necessaria, ma ancora

più necessario il centralismo » - Le differenze con il precedente programma

piano ideologico organizzativo

Nel programma generale

premesso allo statuto si sotto-

linea la necessità di « dare

pieno slancio alla democrazia

interna del partito e incorag-

giare l'iniziativa e lo spirito

creativo a tutti i livelli » e di

lottare « contro burocratismo

ed autoritarismo » ma anche

∢osservare strettamente la

disciplina >. 

✓ salvaguardare

il centralismo», opporsi a

« tutte le attività scissionisti-

che e di fazione ». Un para-

grafo afferma che «l'intero

partito deve impedire ai mem-

bri e specificamente ai suoi

membri dirigenti di sfruttare

le loro posizioni per ottene-

Rispetto al precedente Sta-

tuto viene rafforzato il ruolo

e l'importanza del partito nel-

la società mentre i ∢quat-

tro », così ha detto nel suo

rapporto Yeh Chien-ying, pro-

clamavano che « bisogna so-

stituire al partito le organiz-

zazioni di massa ». Mentre nel

precedente statuto si insiste-

va nella « lotta contro il re-

visionismo » il nuovo afferma

che si deve lottare « contro il

revisionismo, il dogmatismo e

Scopo del partito, si affer-

ma ancora nel programma, è

← persistere nella continuazio-

ne della rivoluzione sotto la

dittatura del proletariato, eli-

minare un passo dopo l'altro la borghesia e le altre classi

sfruttatrici e far trionfare il

socialismo sul capitalismo. Lo

scopo ultimo del partito è la

realizzazione del comuni-

smo ». · Nella precedente ste-

sura si poteva invece legge-

re: «rovesciare completa-

mente la borghesia e le altre

classi sfruttatrici, stabilire la

dittatura del proletariato al

posto della dittatura della

borghesia e far trionfare il

socialismo sul capitalismo. Lo

nostro partito alla vittoria at-

re previlegi ».

l'empirismo ».

e dello stile di lavoro.

Da oggi la visita

Durerà fino

al 30 agosto

# di Tito nella Corea popolare

PYONGYANG — Il presidente jugoslavo, Josip Broz Tito, giungerà oggi nella Repubblica Democratica Popolare di Corea, per una visita ufficiale « di amicizia » che si prolungherà fino al 30 agosto. Ne ha dato notizia l'agenzia ufficiale di informazioni nordcoreana, precisando che la visita si svolge su invito del presidente della RDPC, Kim Il Sung. A Belgrado la Tanjug ha sottolineato che si tratta di una visita ad un paese amico, « al quale la Jugoslavia è legata da molte opzioni comuni, basate sulla politica di non-allineamento e sulla costruzione del socia-

Tito si è intrattenuto fino a ieri in una località sulla riva del Lago Baikal, in Siberia, dove ha trascorso alcuni giorni di riposo. In precedenza, come è noto, aveva effettuato una visita ufficiale a Mosca, protrattasi dal 16 al 19 agosto, dove ha avuto colloqui con il presidente sovietico, e segretario generale del PCUS, Leonid Breznev sui problemi dello sviluppo della cooperazione fra l' URSS e la Jugoslavia, fra il PCUS e la LCJ.

Dopo la Corea Popolare, il presidente jugoslavo si recherà in visita ufficiale in Cina. terza ed ultima tappa di questo suo viaggio. Sarà anche questa una tappa di rilievo. alla quale gli osservatori guardano con grande interes-

Un articolo

della « Pravda »

sugli incontri

di Crimea

MOSCA - Nel suo editoria-

le di martedi la Pravda sot-

tolinea i «rapporti profon-

di, organici ed amichevoli in

costante sviluppo tra i partiti

ed i paesi della comunità so-

cialista » rilevando « l'indisso-

lubile alleanza, saldata dalle

comuni convinzioni comuni-

ste» che esiste tra di loro e

la fruttuosità degli incontri »

sistematici — multilaterali e

bilaterali — dei dirigenti dei

partiti e degli stati fratelli ».

In particolare l'editoriale ci-

ta i risultati dei recenti in-

contri e colloqui che hanno

avuto luogo ultimamente in

Crimea, nel corso dei quali

- rileva il giornale - « so-

no stati raggiunti accordi sui

problemi riguardanti l'uite-

riore sviluppo della nostra

collaborazione, l'approfondi-

mento dei rapporti interpar-

: Lo scambio di opinioni su

una vasta gamma di proble-

mi internazionali che ha avu-

to luogo nel corso degli in-contri di Crimea — scrive la

Pravda — ha confermato la

decisione dei paesi della co-

munità socialista di coopera-

re strettamente anche in fu-

turo nella lotta per il con-

seguimento di obiettivi co-

muni corrispondenti sia agli

interessi nazionali di ciascu-

no di essi sia agli interessi

internazionali di tutta la co-

munità, di tutte le forze del-

la pace e del progresso». Il

giornale aggiunge che «men-

tre si rendono necessarie co-

stanti azioni per impedire un

nuovo giro della corsa al

riarmo, i partecipanti agli in-

contri di Crimea hanno nuo-

vamente confermato la linea

generale dei paesi socialisti.

la linea mirante all'appro-

fondimento della distensione

internazionale e alla sua e-

stensione su tutti i conti-

titici e interstatali ».

# DALLA PRIMA

#### Prezzi 🗀

un incremento molto piccolo: appena lo 0,3% I prodotti agricoli, in particolare, erano saliti dello 0,5% e si registravano diminuzioni in alcuni prodotti come il latte e i formaggi.

E' un andamento, che segue quello internazionale: le materie prime sono o sostanzialmente stazionarie o in ribasso da qualche mese e hanno seguito con perfetta sincronia il raffreddamento della : congiuntura, : L'indice calcolato dall'Economist mostra, infatti, il punto di caduta in corrispondenza del mese di marzo di quest' anno, con appena un po' di ritardo rispetto alla flessione della produzione industriale dei paesi dell'OCSE. Ciò vale anche per i pro-

dotti industriali. Sempre a giugno in Italia i prezzi al l'ingrosso per questo settore facevano registrare +0.3% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Uniche voci che superavano l'1% in più il petrolio (+1,2°°) le pelli e calzature (+ 3.1%) e le auto (+1.5%). Per quest'ultima branca va notato che incide notevolmente il continuo ritocco dei listini Fiat favorito ma solo dal fatto che il mercato automobilistico interno ha ripreso a tirare (le immatricolazioni sono aumentate dell'11% nei primi sette mesi di quest'anno), ma anche dal regime di stretto monopolio che consente al gruppo leader di accrescere costantemente i prezzi e recuperare così i propri profitti.

Pur nella loro diversità, i casi della frutta, del grano, delle auto (e si potrebbero aggiungere, tanto per citare le merci di cui si prevedono rincari, anche il pomodoro in scatola o altri prodotti dell'industria alimentare) riconducono tutti ad una doppia pressione speculativa: da una parte quella dei monopoli dei produttori e dall'altra quella dei «cartelli» dei grossisti e degli importatori. Questi ultimi in particolare utilizzano gli errori e le contraddizioni delle politiche co-

munitarie. Negli ultimi mesi l'economia italiana aveva fatto registrare una attenuazione della spinta inflazionistica e una certa stabilità nel cambio della lira rispetto al dollaro. La droga della svalutazione, che aveva gonfiato i conti delle imprese e aveva offerto occasioni di lucro notevoli, ha quindi ridotto i suoi effetti. Ciò si legge con chiarezza guardando i dati sul fatturato dell'industria che ha preso a crescere a ritmi inferiori rispetto allo scorso anno. A questo si deve aggiungere che dal primo trimestre i consumi interni italiani hanno cominciato a ridursi.

· Con una domanda che tira meno e con i prezzi delle materie prime calanti, la logica del « mercato » vorrebbe che anche i prezzi dei prodotti di consumo si riducano. Ma poiché il mercato è dominato da un regime monopolistico. ci sono ampie possibilità per far risalire ugualmente prezzi. E' credibile allora che gruppi e settori economici quelli stessi che sono stati avvantaggiati con l'inflazione - puntino ad innescare nuove ondate speculative, anziché cercare una espansione della produzione e del consumo. Il partito della svalutazione, così attivo un anno

fa. vuole rialzare la testa? La Confcommercio ieri in una nota cerca di minimizzare e sostiene che l'allarme è ingiustificato. Se a tutto quel che abbiamo detto si sommano le strozzature proprie del sistema commerciale italiano. la rete delle intermediazioni e la mancanza endemica di controlli, ci pare di poter dire che i timori - anche se per ora rimangono tali hanno tuttavia solide fondamenta.

# Marelli

concentrati circa 4.000 dipendenti, i lavoratori colpiti dalla cassa integrazione sono: 420 al reparto per la produzione di candele (tutte donne) per quattro settimane: 190 al reparto contatti per 5 settimane: 173 al reparto regolatori per 8 settimane; 518 al reparto tergicristalli per cinque settimane; 2954 del reparto distribuzione per 6 settimane per un comples-

so di 1.596 persone. A Torino la cassa integrazione interessa tutti i 300 dipendenti per quattro settimane. Nella fabbrica di San Salvo le sospensioni dal lavoro sono di 4 settimane per i torini, di dodici settimane per i 420 operai del reparto alternatori. Anche se la direzione della Magneti Marelli spiegherà le sue ragioni solo nell'incontro già fissato per il 6 settembre prossimo, già alcune ipotesi sulle cause di una così drastica riduzione dell'orario e della produzione

possono essere avanzate. La Magneti Marelli, è praticamente una appendice della Fiat e produce quasi esclusivamente per la fabbrica automobilistica torinese.

- Già nel gennaio scorso aveva fatto ricorso alla Cassa integrazione per gli stabilimenti di Torino, San Salvo, e per il reparto candele del-la fabbrica di Crescenzago. Si disse, allora, che la produzione del gruppo, un tempo destinata per 1'80 per cento alle macchine di nuova produzione, veniva assorbita in misura molto inferiore dal nuovo parco macchine mentre il mercato dei ricambi aveva avuto una flessione at-

torno al 15 per cento. Se queste giustificazioni sono alla base anche del provvedimento di cassa integrazione che viene preannunciato oggi, la posizione della FLM e dei consigli di fabbrica, che proprio al primo accenno di crisi avevano aperto la vertenza nel gruppo, vengono confermate nella lo-

La piattaforma presentata all'azienda dopo una consultazione ampia dei lavoratori e due giorni di discussione nel comitato di coordinamento nazionale del gruppo non si limitava, infatti, a richiedere alla Magneti Marelli informazioni generiche su occupazione e investimenti, ma si faceva carico della situazione nuova che si andava creando sul mercato dell'auto per ricercare soluzioni diverse nei singoli stabilimenti e garantire un futuro certo al-

Per il nord, chiedendo il mantenimento dei livelli di occupazione, si chiedeva a**d** esempio una diversificazione produttiva con investimenti nel settore delle macchine ad aria compressa per il Mezzogiorno, dove si chiedeva un aumento degli organici, si sollecitavano aggiornamenti tecnologici, sviluppo della ricerca, diversificazione nel campo delle apparecchiature per aerei. Soprattutto si chiedeva alla azienda uno sforzo di investimenti, ricerca e programmazione della produzione per andare verso una pro-

duzione di tipo elettronico. Il confronto, che si è presentato fin dalle prime battute difficile, si è protratto per nove mesi, durante i quali i lavoratori della Magneti Marelli, hanno accumulato un altissimo numero di ore di sciopero e l'azienda ha continuato a proporre una razio nalizzazione delle produzioni esistenti, con grave pregiudizio per l'occupazione.

Le prospettive: oggi si riunisce il consiglio di fabbrica, sarà convocato il comitato di coordinamento nazionale del gruppo. Di certo, il caso Magneti Marelli, si aggiunge a quelli dell'UNIDAL. della Sit Siemens, della Breda siderurgica, delle altre fabbriche in crisi o con vertenze aperte che già rendono preoccupante il panorama sindacale milanese. Stamani si riunisce la segreteria della Federazione milanese CGIL. CISL. UIL: all'ordine del giorno la ripresa della lotta con la proclamazione di uno sciopero che dovrà cadere attorno alla metà del mese.

### I disoccupati aumentano ancora

in Gran Bretagna LONDRA — La tendenza all'aumento della disoccupazione in Gran Bretagna non accenna a fermarsi, nonostante i chiari miglioramenti della situazione economica, nel mese di agosto, i disoccupati sono saliti a 1.635.950, (pari al 6,9 per cento della popolazione attiva) con un aumento di oltre tredicimila unità rispetto a luglio e con un nuovo «primato» per il

periodo postbellico. Se si escludono i giovani appena diplomati, e inclusi d' ufficio nelle liste di collocamento, il totale dei disoccupati scende a 1.404.548, con un forte aumento, oltre trentacinquemila unità, rispetto al mese precedente.

Direttore

Condirettore

## ALFREDO REICHLIN CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile

ANTONIO ZOLLO Iscritto al n. 243 del Registro Stumpe del Tribunale di Rema L'UNITA' neterizz. e giornele murale n. 4555 DIREZIONEE ED AMMINISTRAZIONEE 190135 Rome, Vin dei Tourial, 19 - Totefeni contralione 4950351 - 4950352 - 4951252 - 4951253 - 4951253 - 4951253 - 4951253 - 4951253 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4850NAMENTO UNITA' (vernamenta por e/c poetale n. 3 5531 intentete e. Araministrazione de l'Unità, viele fufici Testi. 75 - 28100 Milzano) -ABBONAMENTO UNITA" (versammile sel e/c postale n. 3 SS1 inhetate
e: Ariministratione de l'Unità, viele
Fefvio Testi, 75 - 20100 Milano)
- ABBONAMENTO A 6 NUMERI:
1TALIA: sanue 40,000, semestrale
21,000, trimestrale 31,000, ESTERO:
sanue 80,500, semestrale 41,500,
trimestrale 21,450, ABBONAMENTO
A 7 NUMERI: ITALIA: annue
46,500, semestrale 24,500, trimestrale
12,000, ESTERO: manue 93,500,
a m e si r a la 48,450, trimestrale
25,100, COPIA ARRETRATA L.
300, PUEBLICITA': Concentidatel
esciusiva S.P.I. (Società per la Pubb'icità in Italia) Roma, Piezza S. Lorezza in Lucian 26, e sue seccursal
in Italia - Tolefoni 628,541-2-3-4.3.
TARIFFE a modele (1 medule - 1
colonne, per 43 mm), COMMIRCIALE: edizione nacionale generale: 1
colonne, princia L. 50,000; fuertivo
70,000 - Milano-Lomberdie: feriale
L. 9,700; retrivo 14,000; gievodi e
soboto 12,300 - Belogan; L. 12,000 22,000; pievodi e sabato 15,400 Contentiamire L. 10,500 - 13,500 Generali impire L. 10,500 - 13,500 Generali impire L. 10,500 - 13,500 Generali impire L. 10,500 - 10.000 . sebete 12.300 - Belogan; L. 12.000 22.000; gievedi e miact 52.000 Gentra-Lipurie: L. 19.300 - 13.300 Medena: L. 6.600 - 12.300; gievedi e sebete 8.500 - Repgie Emilie: L.
5.780 - 11.000; gievedi e malete
7.000 - Emilio-Rentepae: L. 5.700 6.800; gievedi e sebete L. 7.500 6.800; gievedi e sebete L. 77.500 Ferina-Fismonta: feriale L. 9.700; lestive L. 14.000; gievedi e sebete
L. 12.300 - Tre Venenici L. 5.700 6.600 - Rente e Lmie; L. 11.000 15.400 - Fireme - Tercunic Intide L.
11.000; Fireme e previnciri Nellou
L. 12.300 - Tre Venenici L. 5.700 6.600 - Rente e Lmie; L. 11.000 15.400; Tercane; festive L. 5.700 0.000 - Busteie L. 5.300 - 7.000 Marche; L. 7.000 - E.000; gievedi e sebete
L. 7.500, AVVISI FINANZIARI,
LFGALI E REDAZZONALI; edialete
residensis: L. 1.000 R mm/cei, NECROLOGIE; edialete seniente EniHo-Rentegue L. 300; regionale Eni-



# Esultanza al Polo Nord

POLO NORD — L'equipaggio del rompighiaccio sovietico a propulsione nucleare « Artika » esulta per l'impresa felicemente riuscita, sul punto latitudine zero nord, cioè il Polo. L'« Artika » con la sua impresa, conclusa all'una del 17 agosto scorso, ha aperto una nuova rotta che sarà utilissima in modo particolare ai paesi artici. I rompighiaccio infatti potranno in futuro aprire la strada a convogli di navi mer-

potente Stato socialista > doiato di « un'agricoltura, un'industria, una difesa nazionale, una scienza ed una tecnologia moderne ». Lo statuto af-ferma la necessità di una

maggiore democrazia all'interno del partito e nelle relazioni tra partito e masse popolari ma anche della disciplina che dovrà essere ferrea». Yeh Chien-ying, che ha presentato ai congresso il rapporto sullo Statuto ha detto, più precisamente: « se la democrazia è necessaria il centralismo è ancor più necessario ». La «banda dei quattro » sabotò sia democrazia che centralismo, ha detto Yeh Chien-ying, « propugnò lo anarchismo », ed agi « in modo arbitrario e tirannico».

to del Partito comunista cine-

se pone alla Cina l'obiettivo di |

diventare entro il 2000 « un

Strumenti per la realizzazione della democrazia e del centralismo sono stati previsti dal nuovo statuto: si tratta delle « Commissioni di ispezione > che avranno, fra l'altro, il compito di esami- stro.

late dai membri del partito », ma anche «contro i membri del partito » da parte di cittadini non iscritti. Ai ∢quattro > viene anche attribuito il fatto che si sono sviluppate « in varia misura tra alcuni membri e dirigenti, tendenze malsane > nello ∢stile di lavoro del partito » e nella « linea di massa ».

PECHINO — Il nuovo statu- | nare «ricorsi e accuse formu- , se esistono seri problemi sul

Viene introdotto o meglio reintrodotto un periodo di prova di un anno tra la domanda e l'ammissione al partito. Dal 1973 ad oggi gli effettivi del PCC sono passati da 28 a 35 milioni i nuovi aderenti sono « buoni o abbastanza buoni », almeno «in stragrande maggioranza », anche

## Giunto a Cuba Agostinho Neto

L'AVANA - Il presidente della Repubblica Popolare dell'Angola, Agostinho Neto è arrivato ieri all'Avana dove è stato accolto da Fidel Ca-

### Conferenza stampa di Carter ieri a Washington

# «Gli insediamenti d'Israele ostacolo alla pace»

La difesa del trattato per il canale di Panama — Rientrato lo scandalo dei viaggi gratis

riente, Canale di Panama, Sudafrica e Bert Lance (l'attuale direttore del bilancio scagionato alcuni giorni or so-no da un'accusa di illegalità) scno stati i temi di una conferenza stampa del presidente americano Carter svoltasi ieri pomeriggio a Washington e ripresa da tutte le reti te-

Sulla questione degli insediamenti israeliani sulla sponda occidentale del fiume Giordano. Carter dopo aver affermato che questa decisione di Tel Aviv « viola gli accordi di Ginevra, ed è quindi illegale», come riferisce la agenzia AP in un dispaccio, e che simili iniziative « costituiscono un ostacolo alla pace», ha però aggiunto che gli Stati Uniti non eserciteranno ulteriori pressioni su Israele per scoraggiarlo dal creare nuovi insediamenti. Rispondendo ad una domanda sulla possibilità di misure punitive americane, eventualmente attraverso la riduzione di aiuti promessi, il presidente degli USA ha detto che « non esiste nessuna intenzione in questo senso». «Siamo stati assicurati — ha aggiunto privatamente e pubblicamente da Begin che la legalizzazione degli insediamenti non significa che Israele abbia in-

tenzione di mantenere per-

WASHINGTON — Medio O | manentemente l'occupazione | dei territori della riva occidentale ».

Soffermandosi poi sul nuovo trattato firmato con Panama per il canale e sulle critiche che ha suscitato in America, il presidente ha affermato che gli Stati Uniti hanno inserito una clausola in cui si riservano il diritto di costruire un nuovo canale in territorio panamense, qualora dovesse rendersi necessario. Carter ha quindi affermato: « penso che ci siano stati parecchi equivoci circa le trattative condotte a Panama, e questo potrebbe essere una delle ragioni per cui oggi il trattato non gode de!l'appoggio popolare».

Il presidente americano è poi passato al Sudafrica ed al pericelo che il regime razzista di Pretoria costruisca una bomba atomica: «Il Sudafrica ha rassicurato gli Stati Uniti affermando che non ha ne intende costruire ordigni nucleari. Per quanto ci riguarda -- ha detto Carter -continueremo a seguire da vicino la situazione».

Le agenzie di stampa quindi riferiscono che l'ultimo tema della conferenza stampa è stato Bert Lance. L'attuale direttore del Bilancio era stato recentemente eggetto di un indagine a livello federale e

parlamentare circa le sue attività come direttore di banche di New York, Chicago della «National Bank of Georgia » e della «Cihoun First National Bank ». Cinque giorni fa un rapporto del « controllore della valuta » ha dichiarato che il banchiere non ha commesso nulla di illegale nei suoi affari personali. Ora sarà la commissione senatoriale che interrogherà Lance il prossimo 8 set-Si era parlato di 5 voli gra-

tuiti del presidente effettuati su un aereo di proprietà della « Bank of Georgia »: Carter si è assunto la responsablità dei viaggi gratis dichiarando che rimborserà la somma di 1.793 dollari alla banca. Alla conferenza stampa di ieri il presidente degli USA ha riconfermato la sua fiducia a Bert Lance definendolo una « delle persone più competenti e intelligenti che avesse mai conosciuto nella sua vita». Parlando poi a lungo dell'onestà del suo collaboratore il presidente americano ha concluso: «l'indagine che ha assolto Lance è stata com-

pleta. Nulla di illegale o im-

morale è stato da lui com-

#### L'OLP disposta al dialogo con gli USA IL CAIRO - Il leader pa-

lestinese Yasser Arafat, giunto ieri da Tripoli, ha dichiarato all'agenzia egiziana MEN che l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina «è desiderosa» di avere colloqui diretti con gli USA sulle prospettive di soluzione della crisi mediorientale. Arafat tuttavia ha sottolineato che tale dialogo è per ora impedito dal prezzo che gli USA chiedono all' OLP, cioè riconoscimento della risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza dell'ONU, che liquida il problema palestinese come un problema di « profughi ». Arafat ha aggiunto che l'OLP ha chiesto di rappresentanza negli Stati Uniti ed è in attesa di una risposta. Come si ricorderà, il capo del Dipartimento politico dell'OLP, Faruk el Khaddumi, aveva di recente dichiarato che « Paesi amici » presenteranno all'ONU una proposta di modifica della ri-

scluzione 242 che la renda ac-

aprire un proprio ufficio diera del presidente Mao è la grande bandiera che guida il

obiettivo ultimo del partito è la realizzazione del comuni-Il nuovo statuto infine riatche nel passato il principio per cui « il marxismo-leninismo-pensiero di Mao Tsetung » è la base teorica che guida tutta l'azione del partito. « L'intero partito, afferma il nuovo statuto, deve tenere sempre alta e difendere risolutamente la grande bandiera del marxismo-leninismo pensiero di Mao Tse-tung ed assicurare che la causa del nostro partito continuerà ad avanzare trionfalmente lungo la linea marxista ». Ma ancor più si insiste sulla importanza di Mao, nel programma generale del PCC si dice infatti che « la ban-

cettabile per i palestinesi. I traverso la lotta unitaria».

#### COMMERCIO INTERNAZIONALE

L'Arabia acquista 100 tonnellate di sabbia 

SYDNEY - Una ditta di Sydney ha annunciato di avere fornito oltre 100 tonnellate di sabbia all'Arabia Saudita. Il materiale serve alla «sabbiatura» dei serbatoi in acciaio e la sabbia del deserto arabico è troppo fine per tale scopo.

The same of the sa